



# LEGA NORD - LEGA LOMBARDA

## Segreteria Provinciale di BERGAMO

Via A. Berlese, 1 - 24124 Bergamo Tel. 035/363111 Fax 035/363183



### **LEGA NORD BERGAMO – INFORMA dell' 11 giugno 2010**

## **Roberto Maroni: Ministro dell'Interno**

### **Immigrazione: approvato il Piano per l'integrazione nella sicurezza**

Denominato 'identità e incontro', l'accordo tra straniero e Stato prevede corsi di lingua e di educazione civica. I risultati degli ultimi mesi nella lotta alla criminalità organizzata

Il Consiglio dei ministri ha approvato oggi il Piano per l'integrazione nella sicurezza, denominato 'identità e incontro', proposto dai ministri dell'Interno Roberto Maroni e del Lavoro Maurizio Sacconi.

Si tratta di un sistema di regole che, come ha spiegato il ministro Maroni nel corso della conferenza stampa di presentazione a Palazzo Chigi, consente a chi vuole venire in Italia rispettando le leggi «un percorso di integrazione eccellente». Il piano prevede strumenti d'integrazione per gli stranieri e la frequenza a corsi d'italiano e di educazione civica.

L'iter del provvedimento dovrebbe concludersi entro l'anno ed essere in vigore dal primo gennaio del 2011, ha annunciato Maroni.

«Siamo molto soddisfatti – ha dichiarato il ministro - di ciò che abbiamo fatto contro l'immigrazione clandestina». Il nostro modello, ha spiegato Maroni, permette «rigore e severità», ma anche una «politica di integrazione che non ha pari in Europa». Il sistema sviluppato in Italia «può essere portato in Europa come best practice».

Il ministro Sacconi ha annunciato, inoltre, la nascita del portale per l'integrazione, uno strumento che raccoglierà le buone pratiche nel processo per l'integrazione.

### **I RISULTATI DEGLI ULTIMI MESI NELLA LOTTA ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA**

Maroni ha presentato, sempre nel corso della conferenza stampa, alcuni dati relativi alla lotta alla criminalità organizzata aggiornati al 31 maggio 2010:

- sono stati catturati 24 dei 30 latitanti più pericolosi
- sono 23.534 i beni sequestrati e confiscati alla criminalità per un valore di 11.323.000 euro; il fondo unico di giustizia supera i 2 miliardi di euro
- arrestati mediamente 8 mafiosi al giorno dall'inizio di questo Governo, per un totale di 5501 mafiosi.

10.06.2010

### **Maroni: «La tessera del tifoso è uno strumento per tenere lontani dagli stadi i violenti»**

E' l'idea del ministro dell'Interno che, insieme al Capo della Polizia Manganelli, ha illustrato al Viminale i dati relativi alla stagione calcistica 2009-2010 sotto il profilo dell'ordine e della sicurezza pubblica

«L'impianto complessivo funziona ed è quello giusto, bisogna apportare correttivi e miglioramenti, in particolare, con la tessera del tifoso». E' il bilancio della stagione calcistica 2009-2010 di Serie A, Serie B e Lega pro dal punto di vista dell'ordine e della sicurezza pubblica che il ministro dell'Interno Maroni, insieme al Capo della Polizia Manganelli, ha tracciato nel corso di un incontro con i giornalisti al Viminale.

I dati relativi ai campionati appena conclusi se raffrontati con quelli precedenti all'anno dell'omicidio Raciti (2005/2006) mostrano, infatti, un andamento estremamente positivo, facendo registrare una diminuzione del 40,87% degli incontri con feriti, del 63,14% dei feriti tra le forze di polizia e anche il numero degli arrestati è diminuito del 40,91%. Altro dato significativo è il personale delle forze di polizia impegnato che è diminuito del 30,98%, con conseguenti riflessi positivi sulla sicurezza pubblica.

Come sottolineato dal ministro Maroni, nella seconda parte della stagione in corso vi è stata un'inversione di tendenza che richiede di «introdurre correttivi». Questi sono stati indicati dal ministro nel maggiore utilizzo degli steward che devono essere adeguatamente formati dalle società sportive e nella piena adozione del programma relativo alla Tessera del tifoso. Questo strumento, che è stato formalmente adottato da tutte le società di A e B, sarà una delle misure - ha spiegato il ministro Maroni «per tenere lontani dagli stadi i violenti». E' un mezzo, inoltre, per fidelizzare i tifosi alle proprie società sul modello di quanto avviene già in altri paesi come l'Inghilterra.

Sulla validità del progetto si è anche soffermato il Capo della Polizia il quale ha insistito sul messaggio positivo della Tessera del tifoso che oltre alle agevolazioni previste per i possessori, con sconti o varchi dedicati agli stadi per un ingresso rapido,

consentirà ai tifosi le trasferte anche in caso di limitazioni previste dall'Osservatorio nazionale sulle manifestazioni sportive. Il ministro, rispondendo circa l'eventualità che l'adozione di questo strumento possa avere un effetto negativo sulle presenze negli stadi, ha concluso: «Penso che gli episodi di violenza fanno diminuire gli spettatori e non la tessera del tifoso». 09.06.2010

### **Immigrazione: approvato il Piano per l'integrazione nella sicurezza**

Denominato 'identità e incontro', l'accordo tra straniero e Stato prevede corsi di lingua e di educazione civica. I risultati degli ultimi mesi nella lotta alla criminalità organizzata  
Il Consiglio dei ministri ha approvato oggi il Piano per l'integrazione nella sicurezza, denominato 'identità e incontro', proposto dai ministri dell'Interno Roberto Maroni e del Lavoro Maurizio Sacconi.  
Si tratta di un sistema di regole che, come ha spiegato il ministro Maroni nel corso della conferenza stampa di presentazione a Palazzo Chigi, consente a chi vuole venire in Italia rispettando le leggi «un percorso di integrazione eccellente». Il piano prevede strumenti d'integrazione per gli stranieri e la frequenza a corsi d'italiano e di educazione civica.  
L'iter del provvedimento dovrebbe concludersi entro l'anno ed essere in vigore dal primo gennaio del 2011, ha annunciato Maroni.

«Siamo molto soddisfatti – ha dichiarato il ministro - di ciò che abbiamo fatto contro l'immigrazione clandestina». Il nostro modello, ha spiegato Maroni, permette «rigore e severità», ma anche una «politica di integrazione che non ha pari in Europa». Il sistema sviluppato in Italia «può essere portato in Europa come best practice».

Il ministro Sacconi ha annunciato, inoltre, la nascita del portale per l'integrazione, uno strumento che raccoglierà le buone pratiche nel processo per l'integrazione.

#### **I RISULTATI DEGLI ULTIMI MESI NELLA LOTTA ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA**

Maroni ha presentato, sempre nel corso della conferenza stampa, alcuni dati relativi alla lotta alla criminalità organizzata aggiornati al 31 maggio 2010:

sono stati catturati 24 dei 30 latitanti più pericolosi

sono 23.534 i beni sequestrati e confiscati alla criminalità per un valore di 11.323.000 euro; il fondo unico di giustizia supera i 2 miliardi di euro

arrestati mediamente 8 mafiosi al giorno dall'inizio di questo Governo, per un totale di 5501 mafiosi.

### **Sicurezza stradale: il ministro Maroni propone collaborazione a Sky**

Le tecnologie della società di comunicazioni serviranno a potenziare il sistema di dati raccolti dal nuovo Centro Viabilità Italia  
Il ministro dell'Interno, Roberto Maroni, ha incontrato oggi in prefettura a Milano il presidente di Sky Italia, James Murdoch, e l'Amministratore delegato, Tom Mockridge.

Durante l'incontro, durato oltre un'ora, Murdoch ha illustrato al Ministro i principali progetti di sviluppo del gruppo Sky in Italia e in Europa.

Il Ministro ha apprezzato molto l'impegno del gruppo di incrementare gli investimenti produttivi in Italia e ha proposto a Murdoch una forma di collaborazione con il Ministero dell'Interno in materia di sicurezza stradale per potenziare il sistema di comunicazione delle informazioni raccolte dal nuovo Centro Viabilità Italia, utilizzando la struttura e le tecnologie a disposizione di Sky. 04.06.2010

Più tempo agli enti locali per le certificazioni del bilancio di previsione

Lo prevede un decreto della Direzione centrale della finanza locale a seguito della proroga dei termini per deliberare  
La proroga al 30 giugno del termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2010 da parte delle province, dei comuni, delle comunità montane e delle unioni di comuni, concessa con decreto del ministro dell'Interno 29 aprile 2010, ha determinato lo 'slittamento' dei conseguenti termini temporali per la presentazione al ministero dell'Interno - Direzione centrale della finanza locale, delle certificazioni del bilancio di previsione.

I nuovi termini sono stati stabiliti con decreto 25 maggio 2010, che li fissa:

- al 26 luglio 2010 e al 13 settembre 2010, per la trasmissione della certificazione da parte degli enti locali, anziché al 12 luglio 2010 e al 30 agosto 2010;

- al 13 settembre 2010, per il caricamento dei dati nella banca dati della Direzione centrale della finanza locale, anziché al 30 agosto 2010;

- al 13 settembre 2010, per la trasmissione della certificazione tramite posta elettronica certificata, anziché al 30 agosto 2010. 04.06.2010

### **Maroni: la Commissione europea punta a chiudere entro giugno l'accordo sullo scambio di informazioni bancarie con gli Usa**

Alla riunione del Consiglio giustizia e affari interni dell'Unione europea a Lussemburgo, il ministro dell'Interno si è detto «ottimista» sulla liberalizzazione dei visti per l'Albania

La Commissione europea punta a chiudere entro giugno l'accordo sullo scambio di informazioni bancarie 'Swift' con gli Stati Uniti. Lo ha annunciato ieri, al termine del Consiglio giustizia e affari interni dell'Unione europea (Gai) a Lussemburgo, il ministro dell'Interno **Roberto Maroni**, che si è detto «soddisfatto» degli aggiornamenti forniti dal Commissario europeo Malmström sullo scambio dei dati bancari relativi ai cittadini Ue.

«Oggi abbiamo trattato dossier molto importanti - ha affermato - e in particolare l'accordo 'Swift' con gli Usa in materia di lotta al terrorismo. La commissaria Malmström - ha proseguito il ministro - si è detta ottimista per il raggiungimento di un accordo entro fine giugno». Maroni ha sottolineato l'importanza dello scambio di informazioni su questo tema tra Ue e Usa per la lotta al terrorismo internazionale, come si evince dalla dichiarazione congiunta di Unione europea e Stati Uniti sulla cooperazione nella lotta al terrorismo adottata ieri a Lussemburgo. Nel documento, in particolare, si legge che «l'Ue e gli Usa condividono il valore fondamentale fortemente radicato della protezione dei dati personali e della privacy e riaffermano che la nostra condivisione delle informazioni e la cooperazione nella prevenzione, investigazione e prosecuzione del terrorismo abbia luogo nel pieno rispetto per i nostri obblighi secondo la vigente legge internazionale e nazionale» .

A proposito della liberalizzazione dei visti per i cittadini albanesi proposta dalla Commissione europea, ieri al vaglio del Consiglio Ue Affari interni, il ministro si è detto «ottimista»: «Noi siamo favorevoli alla liberalizzazione dei visti di tutti i Paesi dell'area balcanica, l'abbiamo sempre sostenuto e sono fiducioso che in tempi rapidi si possa ottenere».

Il titolare del Viminale ha tuttavia precisato che «bisognerà lavorarci ancora un po'». La decisione finale sulla liberalizzazione dei visti per Albania e Bosnia Erzegovina verrà infatti adottata ad ottobre, dopo una visita d'ispezione che la Commissione europea effettuerà nel corso dell'estate per verificare se tutti i criteri richiesti da Bruxelles siano stati soddisfatti. In particolare ulteriori misure che Tirana deve prendere nei confronti della lotta alla criminalità organizzata e della lotta alla corruzione.

Quelli lamentati da paesi come la Grecia, che si oppone ancora ai visti liberi per l'Albania, «sono problemi superabili» ha spiegato Maroni e al suo omologo greco ha portato «l'esperienza dei rapporti tra Italia e Albania che hanno non solo posto fine all'immigrazione clandestina ma anche aiutato Tirana con i sistemi di controllo, con il training fatto dalla polizia italiana». Stesso discorso vale per la Libia: «Ho riportato anche l'esperienza degli accordi tra l'Italia e la Libia che hanno sostanzialmente posto fine all'immigrazione clandestina da quel paese».04.06.2010

---

## **Governo:**

### **COSTO DI CITTADINANZA, INDAGINE DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO**

Presentato dal Ministero dello Sviluppo Economico il Rapporto 2008-2009 sul Costo di cittadinanza nelle città Metropolitane. L'indagine, se pur limitata alle 14 aree metropolitane, intende individuare il costo di cittadinanza per le famiglie, ovvero, un indice dei costi sostenuti dalle famiglie per usufruire di servizi pubblici essenziali, quali trasporti locali, assistenza sanitaria di prossimità, asili nido, raccolta rifiuti, fornitura di gas, elettricità e acqua; oltre al versamento dei tributi (ICI e addizionali IRPEF), variabili a seconda del luogo di residenza.

Attraverso l'analisi delle caratteristiche dei servizi pubblici principali destinati alle famiglie (con riferimento ai costi dei servizi a livello locale, che possono essere facilmente incrociati con altri indicatori relativi alla loro efficienza o alle loro carenze), il rapporto fornisce una panoramica sui prezzi dei servizi erogati, per favorire tra i cittadini, un confronto tra qualità e prezzo dei servizi nelle diverse città.

Tale costo, varia sensibilmente da città a città con un costo minimo che si colloca circa l'8% sotto la media e, un massimo che si attesta al 20% in più della media. Tali dati inoltre, considerate anche le addizionali IRPEF regionali e comunali, variano la media elevandola ad un importo pari a 3.620.

[http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/rapporto\\_costo\\_cittadinanza/index.html](http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/rapporto_costo_cittadinanza/index.html)

### **CONTRO LA TRATTA DI ESSERI UMANI, ESECUTIVA LA CONVENZIONE DI VARSAVIA**

La Camera ha approvato in via definitiva la ratifica e l'esecuzione della convenzione del Consiglio d'Europa sulla lotta contro la tratta di esseri umani, siglata a Varsavia il 16 maggio 2005 e recepita lo scorso 5 febbraio dal Consiglio dei Ministri.

Il testo prevede modifiche al codice penale in materia di tratta di esseri umani e introduce aggravanti di pena "se i fatti sono diretti allo sfruttamento della prostituzione o al fine di sottoporre la persona offesa al prelievo di organi; se dal fatto deriva un grave pericolo per la vita o l'integrità fisica o psichica della persona offesa; se la persona offesa è minore degli anni diciotto".

In estrema sintesi, pene più severe per chi gestisce il traffico delle persone, di uomini, donne o bambini. Tra la principali proposte italiane, accettate e inserite nel testo della Convenzione, la creazione di osservatori per monitorare il fenomeno e la raccolta di dati relativi alle varie forme di abuso e sfruttamento. Tolleranza zero, con il raddoppio delle pene, per le organizzazioni che, allo scopo di 'importare' esseri umani, falsificano i documenti. Tre i reati interessati dall'aggravante: riduzione e mantenimento in schiavitù, tratta di persone, acquisto e alienazione di schiavi.

[http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/tratta\\_esseri\\_umani/](http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/tratta_esseri_umani/)

### **REATI AMBIENTALI, RAPPORTO SUL CONTRASTO ALLA CRIMINALITÀ**

Un illecito ambientale ogni 43 minuti, un modo per comprendere il senso del Primo Rapporto sul Contrasto all'illegalità ambientale, presentato dal ministro dell'ambiente, Stefania Prestigiacomo, il 26 maggio scorso.

L'indagine raccoglie dati e informazioni relative all'impatto ambientale dell'azione della criminalità lungo l'intero territorio

nazionale e individua settori e modalità per sviluppare le più idonee strategie di contrasto al fenomeno. Nel 2009 sono stati effettuati oltre 12 mila controlli in cui sono state riscontrate attività illecite, con oltre 10 mila persone denunciate, 188 arresti e circa 2800 sequestri.

Numeri che sottolineano l'impegno e le capacità operative delle forze dell'ordine, di cui si sono rafforzate anche competenze, conoscenze, professionalità specifiche e che traducono l'impegno politico del governo sulla tolleranza zero in materia di illeciti ambientali in azioni concrete di repressione e prevenzione. La stesura del Rapporto raccoglie infatti informazioni e azioni proprie delle Forze (articolazioni operative) di cui si avvale il Ministero dell'Ambiente, acquisite nel corso delle attività di contrasto ai fenomeni di illegalità ambientale nel biennio 2008 - 2009: Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente, Corpo Forestale dello Stato, Corpo delle Capitanerie di Porto, Guardia Costiera, e delle altre Forze di polizia: Guardia di Finanza e Polizia di Stato.

[http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/ambientale\\_criminalita\\_rapporto/index.html](http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/ambientale_criminalita_rapporto/index.html)

## **LA PRIVACY TRA I BANCHI DI SCUOLA: IL VADEMECUM DEL GARANTE**

Nelle scuole, di ogni ordine e grado, vengono trattate giornalmente numerose informazioni sugli studenti e sulle loro famiglie, sui loro problemi sanitari o di disagio sociale, sulle abitudini alimentari. A volte può bastare una lettera contenente dati sensibili (quelli più delicati) su un minorenne, o un tabellone scolastico con riferimenti indiretti sulle condizioni di salute degli studenti, per violare anche involontariamente la riservatezza, la dignità di una persona. Al tempo stesso, "la privacy" è stata talvolta utilizzata in maniera impropria, per non rendere pubbliche determinate informazioni, come i risultati scolastici e quelli degli esami. Con un vademecum dal titolo "La Privacy tra i banchi di scuola", realizzato dal Garante per la protezione dei dati personali si intende offrire un contributo a favore di una comunità scolastica che possa promuovere il rispetto reciproco e tutelare il diritto degli studenti alla riservatezza. Informazioni sugli studenti, riprese audio e video, trattamento dei dati, diritto di accesso, sono alcuni dei punti trattati nel vademecum, che raccoglie in un unico documento indicazioni generali tratte da provvedimenti, pareri e note del Garante in tema di privacy a scuola. Scritta con un linguaggio volutamente semplice e meno tecnico possibile, la guida intende offrire un primo contributo a presidi, insegnanti, operatori scolastici, ma anche a genitori e studenti, per approfondire i temi legati alla privacy.

[http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/privacy\\_scuola/](http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/privacy_scuola/)

## **MONDIALI DI CALCIO 2010, DALLA FARNESINA CONSIGLI PER I TIFOSI**

L'11 giugno iniziano i mondiali di calcio in Sud Africa. Per l'occasione il Ministero degli Esteri ha realizzato un vademecum destinato a tutti gli italiani che intendono recarsi in Sud Africa. In particolare, prima della partenza si consiglia di: consultare sul sito [www.viaggiaresecuri.it](http://www.viaggiaresecuri.it) (curato dall'Unità di Crisi in collaborazione con l'ACI) la scheda relativa al Sud Africa che contiene informazioni generali sulla documentazione necessaria all'ingresso nel Paese, sulla sicurezza, la situazione sanitaria e la viabilità. Accertarsi che il passaporto abbia una validità residua di almeno sei mesi; stipulare un'assicurazione sanitaria internazionale onnicomprensiva, che preveda anche l'eventuale rimpatrio aereo sanitario d'emergenza o il trasferimento in altro Paese. Contattare il proprio gestore di telefonia mobile per conoscere le modalità di funzionamento del cellulare in Sud Africa; per l'acquisto in loco di una SIM card è necessario registrare i propri dati e mostrare il passaporto; lasciare a familiari/amici i recapiti degli alberghi prenotati e il programma degli spostamenti; munirsi di patente di guida internazionale se si intende noleggiare un veicolo; prendere nota delle coordinate della rete consolare italiana in Sud Africa (indirizzi, telefoni, orari di apertura ecc.) reperibili anche sul sito del Ministero degli Affari Esteri ([www.esteri.it](http://www.esteri.it)) e dell'Ambasciata d'Italia a Pretoria ([www.ambpretoria.esteri.it](http://www.ambpretoria.esteri.it)). Registrare i dati relativi al viaggio sul sito [www.dovesiamonelmundo.it](http://www.dovesiamonelmundo.it). In questo modo l'Unità di Crisi può pianificare un eventuale intervento qualora sopraggiunga una grave situazione d'emergenza.

[http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/calcio\\_mondiali2010/index.html](http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/calcio_mondiali2010/index.html)

## **STILI DI VITA: CONFERENZA EUROPEA SU SALUTE E BENESSERE DEI GIOVANI**

Salvaguardare la salute e il benessere dei giovani, coinvolgerli più da vicino nelle politiche sanitarie dell'Unione europea e contrastare gli impatti negativi di modelli sociali fuorvianti. E' questo l'obiettivo principale della Conferenza europea sulla salute e il benessere dei giovani – Educazione e prevenzione per promuovere stili di vita sani, promossa dalla Commissione Europea e patrocinata dal ministro della Gioventù, Giorgia Meloni, in programma a Roma dal 16 al 18 giugno 2010, presso la Libera Università Internazionale degli Studi Sociali "Guido Carli. Anche in questa occasione i giovani sono i protagonisti della giornata di apertura della Conferenza di Roma: parleranno di formazione e di scambio di buone prassi, indicheranno la via maestra da seguire nel rispetto del principio ispiratore della Convenzione Europea dei Giovani, che ha costituito il Forum allo scopo di offrire la possibilità alle giovani generazioni di contribuire con le proprie idee alla costruzione di un'Unione Europea che fosse più attenta alle esigenze e alle richieste di chi ha in mano il futuro stesso dell'Europa.

Tra i temi da affrontare: educazione sessuale, disturbi del comportamento alimentare, attività fisica e stili di vita salutari, comunicazione e campagne istituzionali rivolte ai giovani. Per partecipare alla Conferenza è possibile accreditarsi fino al 12 giugno 2010.

[http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/conferenza\\_europea\\_giovani/index.html](http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/conferenza_europea_giovani/index.html)

## Consiglio dei Ministri n.96 del 10/06/2010

Il Presidente Berlusconi ha annunciato al Consiglio la sua intenzione di integrare l'incarico già conferito al Ministro per i rapporti con le Regioni, Raffaele Fitto, con la delega di funzioni in materia di interventi per la coesione territoriale; pertanto, in coerenza con quanto disposto dal decreto-legge n.78 del 2010 (la manovra finanziaria "anti-crisi"), ed anche al fine di valorizzare al massimo gli interventi per le aree sottoutilizzate, il Ministro si avvale del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica del Ministero dello sviluppo economico (ad eccezione della Direzione generale per l'incentivazione delle attività imprenditoriali), con le funzioni connesse che integrano la sua delega.

Il Consiglio ha condiviso l'iniziativa.

Il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, Stefania Prestigiacomo, ha illustrato al Consiglio le linee di una strategia nazionale per combattere l'inquinamento dell'aria. Si tratta di un complesso di iniziative, sia normative che di indirizzo, con le quali il Governo dà seguito all'impegno assunto nei confronti della Commissione europea di intervenire in maniera profonda e radicale su un problema la cui soluzione non è più rinviabile, alla luce del fatto che in tutto il Paese (soprattutto nel bacino padano, nei centri industrializzati e nelle grandi città) i limiti prescritti sono ampiamente superati. Il Ministro Prestigiacomo ha illustrato le linee di intervento da attuare nei tre settori più importanti dei trasporti, dell'industria e dell'agricoltura, alle quali farà seguito l'adozione di misure specifiche.

Il Consiglio ha approvato i seguenti provvedimenti:

su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, Renato Brunetta:

- un regolamento che determina i limiti massimi del trattamento economico onnicomprensivo a carico della finanza pubblica per i rapporti di lavoro dipendente o autonomo. Viene previsto che chiunque riceva emolumenti o retribuzioni in rapporti di lavoro con la pubblica amministrazione, con agenzie, enti pubblici economici e non, enti di ricerca, università, società non quotate a partecipazione pubblica e loro controllate, o sia titolare di incarichi o mandati, non possa superare il trattamento economico complessivo annuale del Primo presidente della Corte di Cassazione. Il provvedimento ha ricevuto il parere favorevole del Garante per la protezione dei dati personali, del Consiglio di Stato e delle Commissioni parlamentari;

su proposta del Ministro degli affari esteri, Franco Frattini:

- un disegno di legge teso ad integrare la normativa che regola l'Ordine della Stella della Solidarietà Italiana, la prima onorificenza nazionale istituita dalla Repubblica (fu approvata durante la Costituente) con l'obiettivo di riannodare in quei drammatici frangenti i legami di solidarietà con i connazionali che durante il fascismo erano stati lontano dalla Patria e che aiutavano l'Italia del primo dopoguerra nella crisi alimentare. Il Governo avverte oggi l'esigenza di rilanciarne la portata ed il significato con modifiche che ne adeguino le finalità ai tempi cambiati (con la nuova denominazione di Ordine della Stella d'Italia); sarà concessa a coloro che, italiani o stranieri, abbiano acquisito particolari benemeritenze nella promozione dei rapporti di amicizia e collaborazione fra l'Italia e gli altri Paesi;

su proposta del Ministro per le politiche europee, Andrea Ronchi, e dei Ministri di settore:

- un decreto legislativo, sul quale si sono favorevolmente espresse la Conferenza Stato-Regioni e le Commissioni parlamentari, per il recepimento della direttiva 2008/90 in materia di commercializzazione dei materiali di moltiplicazione delle piante da frutto e delle piante da frutto destinate alla produzione di frutti (co-proponente il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali);

- uno schema di decreto legislativo, sul quale saranno acquisiti i pareri prescritti, per il recepimento della direttiva 2008/48 in materia di contratti di credito ai consumatori e di modifiche al Titolo VI del Testo unico bancario, in merito alla disciplina dei soggetti operanti nel settore finanziario, degli agenti in attività finanziaria e dei mediatori creditizi (co-proponente il Ministro dell'economia e delle finanze);

- uno schema di decreto presidenziale per l'esecuzione del Regolamento comunitario n.1060 del 2009 relativo alle agenzie di rating del credito; il decreto individua nella Consob l'Autorità competente per i fini disciplinati dal Regolamento stesso, nonché per l'esercizio dei poteri e l'adozione delle misure di vigilanza uniformate in sede europea (co-proponente il Ministro dell'economia e delle finanze);

su proposta del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro per la semplificazione normativa, Roberto Calderoli:

due regolamenti in materia di aiuti all'avvio dell'attività di impresa, sui quali sono stati acquisiti i pareri della Conferenza unificata, delle Commissioni parlamentari e del Consiglio di Stato; i regolamenti recano, rispettivamente:

- la semplificazione ed il riordino della disciplina relativa allo Sportello unico della attività produttive, istituito nel 1998 ma funzionante in maniera parziale, scarsamente efficace e disomogenea sul territorio nazionale. Ne viene completamente rinnovata la disciplina con la previsione dell'esclusivo utilizzo di strumenti telematici, sia per quanto riguarda l'iniziativa d'impresa che come metodo di comunicazione tra enti ed amministrazioni. Di fondamentale importanza la nascita del portale web "impresa in un giorno", tramite il quale verranno esaurite tutte le fasi del procedimento, dalla ricezione della domanda al rilascio dei provvedimenti, fino al pagamento delle spese ;

- i requisiti e le modalità di accreditamento delle Agenzie per le imprese, i nuovi soggetti previsti dal decreto-legge n. 112 del 2008 per lo svolgimento di funzioni di natura istruttoria e di asseverazione nei procedimenti amministrativi concernenti l'accertamento dei requisiti e dei presupposti di legge per la realizzazione, trasformazione, trasferimento e cessazione delle attività di produzione di beni e servizi da esercitare in forma di impresa.

Il Consiglio si è lungamente soffermato sull'argomento della libertà di iniziativa economica ed ha esaminato le linee programmatiche di una revisione in senso liberale dell'articolo 41 della Costituzione, finalizzata a creare i presupposti perché l'attività d'impresa sia quanto più favorita ed aderente ad un modello di moderno sistema-Paese.

Su proposta del Ministro per i beni e le attività culturali, Sandro Bondi:

- un regolamento che, in coerenza con quanto disposto dal Codice dei beni culturali, semplifica le procedure previste per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per interventi di lieve entità che non comportino alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici (tassativamente elencati nel provvedimento), con l'obiettivo di razionalizzare gli adempimenti connessi. Sul provvedimento è stata acquisita l'intesa in sede di Conferenza unificata e sono stati acquisiti i pareri del Consiglio di Stato e delle Commissioni parlamentari;

su proposta del Ministro dello sviluppo economico:

- un regolamento che adegua all'inflazione la misura minima e massima delle cauzioni che l'esercente è tenuto a prestare per lo svolgimento dell'attività relativa ai Magazzini generali;

su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, Altero Matteoli:

- un regolamento in materia di contabilità del Comitato centrale dell'Albo centrale degli autotrasportatori, sul quale è stato acquisito il parere del Consiglio di Stato.

L'esame del decreto-legge in materia di accise sui tabacchi è stato rinviato.

Il Consiglio ha avviato l'esame del disegno di legge, su proposta del Ministro della giustizia, per il conferimento al Governo della delega a riformare il Titolo II del Libro I del Codice civile, che disciplina le fondazioni, le associazioni ed i comitati.

L'esame proseguirà in una prossima seduta.

Il Consiglio ha discusso ed approvato due emendamenti da presentare in sede di conversione del decreto-legge che reca la manovra finanziaria "anti-crisi" (n.78 del 2010- Atto Senato 2228). Il primo prende doverosamente atto del monito all'Italia, espresso in sede europea, ad equiparare l'età pensionabile per uomini e donne e dispone che ciò avvenga dal 1° gennaio 2012. I risparmi derivanti da questa misura confluiranno nel Fondo strategico per il Paese a sostegno dell'economia reale, istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, e finanzieranno interventi dedicati a politiche sociali e familiari.

Il secondo emendamento, presentato dai Ministri Calderoli e Bossi, prevede interventi di contenimento della spesa relativa al personale della RAI fino al 2013: in primo luogo l'ammontare complessivo della spesa per il personale non dipendente, a decorrere dal gennaio 2011, è ridotto almeno del venti per cento, in secondo luogo la spesa complessiva annuale per il personale non dovrà eccedere il venticinque per cento dei costi operativi complessivi annuali. In considerazione degli interessi coinvolti, il Presidente Berlusconi ed il Sottosegretario Letta si sono doverosamente allontanati dalla sala del Consiglio durante la discussione.

Su proposta del Ministro dello sviluppo economico, è stata autorizzata un'emissione integrativa di carte valori postali nell'anno 2010 per celebrare l'Anno giubilare celestiniano; l'iniziativa è adottata in memoria di Celestino V, assunto al soglio pontificio nel 1294, in vista della prossima visita di Benedetto XVI alla città di Sulmona.

Il Consiglio ha condiviso la proposta del Ministro dell'interno, Roberto Maroni, di conferire la cittadinanza italiana alla signora Ibtissam AYAD, di nazionalità marocchina. Con questo gesto l'Italia intende offrire alla signora Ayad, unica superstite della sua famiglia nel disastro ferroviario di Viareggio del 29 giugno 2009, un concreto strumento di aiuto e solidarietà, in considerazione del desiderio manifestato di rimanere in Italia.

Al fine di consentire il completamento delle attività di bonifica nel sito di interesse nazionale di Manfredonia (Foggia) delle discariche pubbliche Pariti I rifiuti solidi urbani, Conte di Troia e Pariti 1 Iquami, il Consiglio ha prorogato lo stato d'emergenza già dichiarato. E' stato altresì prorogato lo stato di emergenza dichiarato nella laguna di Marano-Grado.

---

## LEGA NORD:

### Colpire i commercianti abusivi

"In un momento di crisi congiunturale è necessario realizzare azioni concrete che taglino gli sprechi e riducano l'evasione fiscale a beneficio di tutti. La Lega Nord propone, fra le altre cose, di migliorare i controlli anche presso le migliaia di ambulanti abusivi presenti nei mercati rionali". Lo afferma il capogruppo della Lega Nord alla Camera, **Marco Reguzzoni**.

"La lotta all'abusivismo - spiega il presidente dei deputati leghisti - aiuta da una parte i commercianti regolari ripristinando le condizioni di concorrenza leale e dall'altra i consumatori che non saranno più messi nelle condizioni di acquistare prodotti sui quali non vige alcun controllo. (04/06/2010)

### Manovra, i tagli alla sicurezza compensati dai sequestri alla mafia

Il ministro dell'Interno **Roberto Maroni** "ringrazia il presidente del Consiglio **Silvio Berlusconi** e il ministro dell'Economia **Giulio Tremonti** per aver ridotto moltissimo i tagli previsti in origine nella manovra nel settore della sicurezza. Naturalmente ci sono sacrifici ma noi contiamo di azzerarli con i beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata che sono pari a 11 miliardi di euro, con il miliardo e 800 milioni di soldi che erano nei conti correnti". Per il ministro, che oggi firma il patto per la

sicurezza delle province di Como e Lecco, "complessivamente grazie a questa attività nei confronti dei patrimoni mafiosi ci saranno più risorse a disposizione delle forze dell'ordine".(07/06/2010)

### **Manovra, Bersani intende manifestare anche in Germania e GB?**

"Dopo la manifestazione del 19 giugno prossimo indetta dal PD contro la manovra, consigliamo a Bersani, visto che ormai è "sul pezzo", di andare a manifestare anche in Germania, e magari poi anche in Gran Bretagna. Infatti i tedeschi, che subiranno una manovra predisposta dalla cancelliera Merkel che ammonta a oltre 80 miliardi di euro in 4 anni, e quindi ben più pesante di quella italiana, pare siano già lì che aspettano il PD italiano per organizzare la protesta. E anche in Gran Bretagna, dove un'altra manovra pesante viene predisposta dal governo in carica, ci giunge voce che stiano attendendo il "salvatore" Bersani. Indire una manifestazione contro la manovra italiana, quando negli altri paesi europei che magari hanno anche un debito pubblico minore del nostro come la Germania, vengono proposte le stesse manovre se non molto più pesanti, è ridicolo, e spiega come oramai il PD in Italia non sappia veramente più che pesci pigliare". E' quanto afferma in una nota il Capogruppo in Commissione Finanze della Lega Nord alla Camera, **Maurizio Fugatti**. (08/06/2010)

### **Manovra, da noi si tagliano gli sprechi**

"La manovra serve a tagliare gli sprechi e recuperare risorse senza aumentare le tasse, diversamente da quanto accade in molti Paesi europei". A dichiararlo è il presidente dei Deputati della Lega Nord alla Camera, onorevole **Marco Reguzzoni**. "Il rilancio del nostro sistema economico - sottolinea il capogruppo del Carroccio - potrà avvenire soltanto con una riforma strutturale come il Federalismo fiscale". "Siamo soddisfatti - conclude Reguzzoni - che grazie al rigore del Governo non ci troviamo in condizioni simili a quelli della Gran Bretagna dove si sta pensando di aumentare l'Iva del 3%".(09/06/2010)

### **Pesca, occorre modificare il regolamento**

"Il discorso che il Ministro Galan ha tenuto stamattina in Commissione Agricoltura non è sostenibile perché non si capisce come possa partire un attacco diretto unicamente agli Stati europei affacciati sul Mediterraneo, lasciando quindi fuori dal regolamento Croazia, Montenegro, Albania, Marocco, Libia e Tunisia che continuerebbero invece a pescare senza divieti, inviando poi il prodotto finale sui nostri mercati". Lo dichiara il deputato della Lega Nord **Giacomo Chiappori**, a seguito di un'audizione in Commissione Agricoltura del Ministro delle Politiche Agricole **Giancarlo Galan**, il quale ha sostenuto che il regolamento europeo, approvato nel dicembre 2006, relativo alle misure di gestione dello sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca nel mar Mediterraneo non può più essere derogato e che a decorrere dal primo giugno 2010 entra in vigore. "E' inaccettabile - spiega Chiappori - il fatto che non si sia potuto intervenire su questo regolamento, che abbatte del 40% la produzione di pescato nel nostro Paese, mettendo in seria crisi tutto il comparto: ovvero 15mila moto pescherecci, 100mila posti di lavoro, con un fatturato pari a 1,4 miliardi di euro. Non è demagogia pensare di aiutare i nostri pescatori, che non ci chiedono risorse economiche, ma soltanto di poter svolgere il proprio lavoro ed è altresì opprimente pensare che dal 2006 a oggi non si sia intervenuti per bloccare tale provvedimento. Soprattutto non è chiaro perché non sia stata fatta la sperimentazione necessaria per capire che danno potesse creare questo tipo di regolamento. Non è vero - conclude il parlamentare leghista - che tutti i siluri che partono dall'Europa non si possano modificare o comunque far cambiare di traiettoria per evitare i danni".(10/06/2010)

### **Carta autonomie, il Governo ci ripensi**

"Sono pienamente d'accordo con le dichiarazioni espresse ieri dal segretario federale **Umberto Bossi**. L'abolizione di quattro mini-province non solo non comporta un risparmio concreto, ma rischia soltanto di generare confusione". A dichiararlo è il deputato **Luca Rodolfo Paolini**, segretario della Lega Nord nelle Marche. "Invito quindi il governo a riconsiderare con urgenza la scelta di un provvedimento inutile, soprattutto per quanto riguarda la neonata provincia di Fermo, che colpisce e penalizza solamente i più piccoli. Con l'imminente arrivo del Codice delle autonomie - spiega l'esponente del Carroccio - la soluzione più ragionevole è di predisporre un programma organico generale che riveda le funzioni, i compiti e i costi di tutte le province che nello Stato federale possono vedere rivitalizzata la loro funzione. Farò il possibile - conclude Paolini - affinché il governo riveda la propria scelta di abolire la provincia di Fermo". (10/06/2010)

### **La manovra non mette a rischio il Federalismo**

"Non è vero che la manovra mette a rischio il federalismo fiscale, anzi lo accelera, perché porterà all'anticipazione della determinazione dei costi standard con il decreto attuativo che è già stato annunciato dal Ministro Calderoli". Lo ha dichiarato il Presidente della Regione Piemonte, on. **Roberto Cota**, in riferimento alle affermazioni del Presidente della Conferenza delle Regioni **Vasco Errani** sulla manovra economica. "Il passaggio dalla spesa storica alla spesa standard - conclude Cota - trasforma la manovra per il futuro in una lotta agli sprechi invece che in un taglio lineare". (10/06/2010)

### **Eurozona, dubbi sull'ingresso dell'Estonia**

Visti gli indicatori economici dell' Estonia "e' opportuno l'ingresso nell' Eurozona in questa fase di forte crisi dell' economia europea"? Lo chiede al ministro dell' economia Tremonti, il deputato della Lega Nord, **Maurizio Fugatti** il quale spiega come in conseguenza del progressivo deterioramento delle condizioni finanziarie della Grecia, "gli Stati membri della zona euro

hanno espresso la comune volontà di intraprendere azioni determinate e coordinate per salvaguardare la stabilità finanziaria nell'insieme della zona euro", e che, aggiunge il parlamentare trentino della lega "a seguito anche della speculazione che ha innescato una profonda crisi dell'euro rispetto al dollaro e della necessità per tutti i Paesi dell'area euro di ridurre il debito pubblico, il Governo ha emanato il decreto legge 78, con lo scopo di ridurre il rapporto deficit/PIL fino al 2,7% nel 2012, attraverso un aggiustamento da 24 miliardi di euro nel biennio, fatto di riduzioni della spesa pubblica e lotta all'evasione fiscale". Una delle principali cause di crisi dell'Euro, spiega nell'interrogazione Fugatti, "è rappresentata dal fatto che paesi troppo diversi tra loro sotto il profilo economico, finanziario e sociale sono stati inseriti nell'area Euro in tempi troppo rapidi e il caso della Grecia è emblematico a questo proposito. Dopo parecchi mesi di riflessione i ministri delle Finanze dell' Ue hanno dato il via libera all'Estonia per l'ingresso nell'Eurozona e, anche se manca ancora l'assenso formale del Consiglio dei Capi di Stato e il secondo passaggio all'Ecofin nel prossimo mese di luglio, dal 2001, l'Estonia sarà il 17° Paese ad adottare la moneta unica europea". E' una fase delicata dell' economia europea, sottolinea infine Fugatti, che dovrebbe far riflettere "sulla opportunità di un ingresso di nuovi Paesi nell' area euro in particolare alcune repubbliche baltiche come appunto l'Estonia che arriva da una drammatica crisi economica e viste le dimensioni non sarà in grado di apportare benefici al sistema economico europeo". (10/06/2010)

### **Manovra, il tempo della finanza allegra è finito**

"A differenza di quanto ancora sostengono i sindacati, è giusto procedere contro gli sprechi senza colpire indiscriminatamente i cittadini con l'aumento delle tasse". A dichiararlo è il capogruppo della Lega Nord alla Camera dei Deputati, **Marco Reguzzoni**. "La riforma strutturale – prosegue il Presidente dei deputati del Carroccio – che permetterà di far ripartire il Paese è il Federalismo fiscale ma i tagli, i risparmi oggi introdotti rimarranno per sempre". "È bene – conclude l'onorevole Reguzzoni – che i sindacati capiscano che il periodo della finanza allegra è finito. Ad esempio nel settore della scuola oltre mille sindacalisti stipendiati a tempo pieno dai contribuenti sono eccessivi. Come insostenibili sono le centinaia di migliaia di pensioni di invalidità false". (10/06/2010)

### **CALDEROLI – Tagli anche per mamma Rai: in tempo di crisi tutti devono contribuire**

In tempo di crisi è giusto che ognuno faccia la sua parte, per questo abbiamo messo a dieta anche mamma Rai. Il Consiglio dei ministri ha dato il via libera al mio emendamento, con il quale gli stipendi dei lavoratori non dipendenti che prestano servizio in Rai saranno ridotti almeno del 20 per cento rispetto alla media dei bilanci del triennio 2007 / 2008 /2009. Non solo, l'emendamento prevede inoltre il divieto per la società concessionaria di sostenere una spesa complessiva annuale per il personale che ecceda del 25 per cento dei costi operativi complessivi annuali, nei rispettivi esercizi finanziari.

### **CALDEROLI – Sportello unico e Impresa in un giorno ora sono realtà**

Sportello unico per l'impresa e Impresa in un giorno, erano solo degli slogan che fino ad oggi non si sono mai realizzati. Lo sportello unico che doveva essere presente nei comuni, non solo non è riuscito a dialogare con le altre amministrazioni (Agenzia delle entrate, Inps, Inail, Camere di commercio, Comuni, Asl, Vigili del fuoco), ma neppure al proprio interno. Il primo passaggio della riforma che abbiamo realizzato – d'intesa con il ministro per lo Sviluppo Economico – lo si è fatto con l'approvazione di un Dpcm che ha dato concreta attuazione alla Comunicazione Unica per la nascita delle imprese che, collegandosi al sito [www.registroimpresa.it](http://www.registroimpresa.it), consente di espletare informaticamente un'unica pratica per tutte le amministrazioni interessate. Dall'aprile del 2010 al maggio del 2010, con questo metodo sono state elaborate – entro i cinque giorni previsti dalla legge – circa 440mila pratiche di costituzione o modifica di impresa.

Il secondo passaggio è quello odierno, con la creazione dello sportello unico informatizzato, attraverso il quale con una sola comunicazione non solo è possibile costituire in un giorno un'impresa ma anche iniziare l'attività d'impresa, cosa che fino ad oggi non era possibile, per di più attraverso meccanismi informatici. Se i comuni non saranno in grado di dotarsi di uno sportello telematico effettivamente funzionante, sopperirà la locale Camera di commercio tramite il suo sistema informatico, già ampiamente rodato.

Attualmente vi sono diversi livelli di complessità di impresa: per quelli più semplici si potrà fare tutto lo stesso giorno. Per esempio: il giovane che vuole diventare imprenditore edile senza utilizzo di particolari macchinari, rivolgendosi al sito [www.impresainungiorno.gov.it](http://www.impresainungiorno.gov.it), può far nascere la propria impresa e automaticamente avviare l'attività. Il gelatiere, che fino ad oggi doveva richiedere oltre dieci autorizzazioni, può registrare la propria impresa e quindi farla partire, attraverso una dichiarazione informatica, con il silenzio assenso entro trenta giorni, ovvero rivolgendosi a un'agenzia per le imprese può ottenere la registrazione e l'inizio attività in un solo giorno. Infine, solo in casi più complessi, dove ad esempio c'è la necessità di varianti urbanistiche, ovvero sussistono vincoli dei beni culturali o di impatto ambientale, dopo 30 giorni dalla richiesta, il Comune rilascia l'autorizzazione ovvero convoca la conferenza dei servizi che deve esprimersi entro un margine di tempo stabilito. Finalmente "Impresa in un giorno" è una realtà. (10/06/2010)

### **Belotti: INDESIT Brembate, no alla chiusura; si apra un tavolo a livello nazionale**

"Sono estremamente preoccupato – dichiara Daniele Belotti, Assessore regionale al Territorio e Urbanistica - per la situazione che si è venuta a creare a sorpresa alla Indesit di Brembate. Per questo, d'accordo con l'Assessore al Lavoro Gianni Rossoni,



che sta seguendo la questione in prima persona, verrà sollecitata l'apertura di un tavolo a livello nazionale al Ministero dello Sviluppo economico."

"Data la delicatezza e la criticità del momento, ora è importante che le forze politiche non sfruttino la vicenda in modo strumentale per guadagnare visibilità. Come già fatto con Tenaris, infatti, è al contrario fondamentale che i vari livelli istituzionali e i sindacati uniscano le loro forze per difendere i lavoratori e si oppongano ad una decisione inaccettabile."

"Lavoreremo e faremo di tutto – conclude Daniele Belotti - per tutelare i lavoratori bergamaschi che verrebbero fortemente penalizzati insieme a quelli del trevigiano da un piano industriale che mira a concentrare la produzione in regioni che, a differenza di quelle del Nord, ricevono già tantissimo a livello pubblico."

## **Indesit: Belotti, Frosio e Pedretti incontrano i lavoratori**

L'assessore regionale Daniele Belotti e i due consiglieri regionali della Lega Nord, Giosuè Frosio e Roberto Pedretti, accompagnati dal vicesindaco di Brembate Sopra, Giacomo Rota hanno oggi fatto visita al presidio permanente della Indesit, dove hanno incontrato un gruppo di lavoratori.

I rappresentanti del Carroccio hanno "assicurato pieno appoggio alle istanze dei lavoratori della Indesit, ritenendo inaccettabile la chiusura dello stabilimento con il trasferimento dell'attività produttiva nella Provincia di Caserta. Una eventualità che comporterebbe il licenziamento di ben 430 lavoratori in provincia di Bergamo e 85 in provincia di Treviso."

## **CONSIGLIO REGIONALE: AL VIA LE SEDUTE TEMATICHE**

### **Boni: "si concretizzano gli impegni assunti"**

Il Presidente del Consiglio regionale, Davide Boni, ha riunito la Conferenza dei capigruppo per stabilire le date dei prossimi tre Consigli regionali che saranno "tematici". Al termine della riunione, sono state diramate le date. Il 22 giugno seduta consiliare su federalismo demaniale.; 23 giugno seduta sulle ricadute in Lombardia della manovra economica nazionale; il 29 giugno: Consiglio regionale a Malpensa sul rilancio dello scalo varesino.

"Attraverso la convocazione dei primi Consigli regionali tematici, su federalismo e manovra finanziaria - dichiara il Presidente Boni -, si concretizza l'impegno, assunto durante la prima seduta, di affrontare una serie di questioni determinanti per il futuro della nostra regione". "Per quanto riguarda la seduta che si terrà a Malpensa il 29 giugno - aggiunge Boni -, tengo a sottolineare come sia la prima volta che il parlamento lombardo organizza una seduta sul territorio, evidenziando in questo modo la volontà di avvicinare maggiormente le istituzioni ai cittadini". 09 giugno 2010

## **MAGGIORE TUTELA PER LE NOSTRE AZIENDE**

### **Boni: "incentivare le nostre piccole medie imprese"**

In merito alla proposta formulata dalla Regione Veneto, è intervenuto Davide Boni, Presidente del Consiglio Regionale lombardo:

"Ho appreso dalla stampa dell'iniziativa veneta avanzata dai consiglieri di maggioranza e, pur non avendo ancora letto il testo della proposta di legge, credo che lo spirito di tale progetto, che sicuramente dovrà passare al vaglio degli uffici legislativi, sia condivisibile. In un periodo di difficoltà economica è corretto cercare le modalità per aiutare e supportare le aziende locali che impiegano i lavoratori del territorio e che rischiano di chiudere anche a causa della concorrenza proveniente da altri Paesi. Non trovo quindi nulla di male nel volere coinvolgere le assemblee legislative in discussioni di questo tipo e sicuramente questo potrebbe essere uno spunto interessante anche per il prossimo Consiglio Regionale lombardo che tratterà, appunto, della crisi e della finanziaria. Interventi a favore delle aziende locali valgono infatti più di mille critiche e parole...."

## **IL MODELLO DEI SINDACI, UN SISTEMA AL QUALE GUARDARE**

C'è un tempo per la polemica e un altro per le cose concrete. Quando il premier afferma che con questo sistema costituzionale non si può governare, per i troppi lacci e laccioli che lo caratterizzano, e che impediscono di agire presto e bene, dice una verità. L'opposizione, che finge di scandalizzarsi, sa bene, per averlo sperimentato essa stessa, cosa significa governare con i mille bilancini che la Costituzione in vigore prevede. Il sistema legislativo è farraginoso e lungo, oltre ogni ragionevole misura. Il bicameralismo perfetto (con due Camere che fanno la stessa identica cosa) è non solo inutile, ma anche deleterio, perché prima di trasformare in legge un provvedimento può succedere che, durante i passaggi nei due rami del Parlamento, il testo originale venga completamente stravolto. Il presidente del Consiglio, inoltre, non ha nemmeno il potere di revocare un ministro, che può essere sfiduciato solo dal Parlamento, e deve comunque raccordarsi con il presidente della Repubblica, che è poi il garante di tutto il sistema. Insomma, in questo quadro riformare la Costituzione non è solo un progetto politico ma direi quasi un obbligo nei confronti dei cittadini. Ai quali vanno date risposte concrete, nel più breve tempo possibile. In tal senso la Lega Nord, che non si è mai persa in ciancie ma ha sempre badato alle cose da fare, si trova molto a suo agio con il sistema vigente a livello amministrativo, dal quale si potrebbe prendere spunto per riformare quello centrale. L'elezione diretta dei sindaci, infatti, ha avvicinato moltissimo i cittadini ai propri rappresentanti, indipendentemente dal loro colore politico, e li ha resi più forti, soprattutto nei rapporti con gli altri soggetti istituzionali, ma anche più credibili a livello politico. Quando un sindaco parla, lo sappiamo bene noi del Carroccio che ne abbiamo tantissimi a rappresentarci, lo fa sapendo che le sue parole non potranno non avere un seguito, perché egli dovrà rispondere delle cose che ha detto

direttamente alla sua comunità. La legge, inoltre, fornisce anche alcuni validi strumenti per mettere i primi cittadini nelle condizioni di poter ben operare. Come, per esempio, il potere di revoca degli assessori che hanno con il capo dell'Amministrazione un rapporto fiduciario, oltre che un'affinità politica e amministrativa. Infine, cosa di notevole importanza, i cittadini hanno la possibilità, al termine del mandato amministrativo, di premiare o meno il loro sindaco sulla base dei risultati raggiunti. Si tratta di un sistema che funziona, e dal quale potrebbe essere preso più di uno spunto per svecchiare la Costituzione. Occorre solo un po' di coraggio, e di lungimiranza, da parte di tutte le forze politiche, ma soprattutto serve che, almeno in questa occasione, si abbandonino le polemiche di circostanza e si pensi davvero a rendere più moderno il nostro sistema istituzionale. *di Giacomo Stucchi*

## **IDENTITA' E RISULTATI, LA FORZA DELLA LEGA NORD**

C'è troppa dietrologia, e poca sostanza, in certe analisi giornalistiche, che dovrebbero servire ad aiutare i lettori nella comprensione di fatti e contesti politici. Come, per esempio, l'editoriale di Massimo Franco pubblicato sul Corsera, nel quale l'autore racconta di una Lega Nord a due facce: "governativa a Roma, rivendicativa a livello locale". Al di là delle suggestioni che l'articolo potrebbe suscitare nel lettore, in realtà si tratta di un'analisi che non rende giustizia né al movimento né ai milioni di cittadini che lo votano. Persino l'elezione di "Miss Padania", o la "Nazionale padana", due esperienze consolidate ma diverse, accomunate però dallo spirito di sacrificio e dalla passione di tanti militanti che lavorano per realizzarle, vengono prese a pretesto da Franco per farne "un indizio" sul presunto nesso esistente tra "la rinnovata insistenza sull'identità territoriale" e le "incognite legate alla sorte del federalismo fiscale". In altre parole, la tesi avanzata dall'editorialista è che là dove ci siano dei dubbi da parte della dirigenza del Carroccio, sulla concreta possibilità di realizzare il programma del movimento (che vede al primo posto il federalismo fiscale), si preme l'acceleratore sul fronte dell'identità, quasi si trattasse di un contrappasso preventivo in caso la sorte, o le circostanze, impedissero di raggiungere gli obiettivi prefissati. La verità è che la vita dei movimenti politici, prima di descriverla, bisognerebbe viverla. Solo così si capirebbe che l'identità del Carroccio non si estrinseca solo in alcune iniziative simboliche, ma consiste soprattutto nel fortissimo legame esistente tra gli eletti nelle istituzioni e il corpo elettorale. La nostra identità, quindi, non è una variabile sulla quale giocare a seconda di come si evolvono le vicende politiche, ma l'essenza stessa del nostro movimento. Senza identità, e senza il legame esistente con il territorio e la nostra gente, la Lega Nord non esisterebbe. In merito al fatto di assumersi delle responsabilità governative, la strada indicata dal nostro Segretario Federale Umberto Bossi, è quella di una rivoluzione pacifica e democratica, che serva a cambiare dal profondo le istituzioni e le sue regole. Per realizzarla non esiste altro modo che lavorare nelle istituzioni. Naturalmente quando si fa una rivoluzione le forze conservatrici lottano affinché nulla cambi, e tutto resti immutabile, ma la forza del Carroccio di governo sta nel dimostrare coi fatti di poter davvero invertire la rotta. Penso, per esempio, al ministro per la Semplificazione normativa, grazie al quale si cerca di introdurre elementi di chiarezza e sistematicità nell'ordinamento. E ancora agli straordinari risultati sul fronte della lotta alla criminalità che hanno permesso, con un ministro della Lega Nord al Viminale, di sgominare intere organizzazioni malavitose. L'aver contribuito a restituire al Paese il controllo di pezzi di territorio è la dimostrazione di come la nostra identità possa solo fare del bene. *di Giacomo Stucchi* 8 giugno 2010

---

## **Regione Lombardia:**

### **Burl del 10 giugno 2010:**

Programma Sviluppo Rurale 2007-2013 - Modifica parziale ed integrazione del bando della misura 221 "Imboschimento dei terreni agricoli". Per ricevere il Burl: [sportello@leganordbergamo.org](mailto:sportello@leganordbergamo.org)

### **Da Lombardia Notizie:**

#### **Indesit, Daniele Belotti: "Urgente un confronto al Ministero"**

"Sono estremamente preoccupato per la situazione che si è venuta a creare alla Indesit di Brembate. Per questo, d'accordo con l'assessore **Gianni Rossoni**, che sta seguendo la questione in prima persona, sarà sollecitata l'apertura di un tavolo a livello nazionale al Ministero dello Sviluppo economico".

E' quanto dichiara l'assessore al Territorio e urbanistica, **Daniele Belotti**, intervenendo sul caso della Indesit di Brembate Sopra (Bg).

"Data la delicatezza e la criticità del momento - aggiunge l'assessore regionale - è importante ora che le forze politiche non sfruttino la vicenda in modo strumentale per guadagnare visibilità. Come già accaduto con Tenaris, è fondamentale invece che i diversi livelli istituzionali e i sindacati uniscano le loro forze per difendere i lavoratori e si oppongano ad una decisione inaccettabile".

"Lavoreremo e faremo di tutto - conclude Belotti - per tutelare i lavoratori bergamaschi che verrebbero fortemente penalizzati, insieme ai colleghi dell'impianto nel Trevigiano, da un piano industriale che mira a concentrare la produzione in regioni che, a differenza di quelle del Nord, ricevono già tantissimo a livello statale". 11 giugno 2010

## "I Comuni fulcro della semplificazione"

Regione Lombardia individua **i Comuni come il fulcro del grande progetto di semplificazione della Pubblica amministrazione**, in un'ottica di trasparenza e facile accesso ai servizi da parte dei cittadini.

È quanto emerso questa mattina dell'incontro tenutosi negli uffici regionali tra l'assessore alla Semplificazione e Digitalizzazione, **Carlo Maccari** e una delegazione di Anci Lombardia, rappresentata tra gli altri dal presidente del Dipartimento commercio, attività produttive e semplificazione, **Pasquale De Sena**, dal segretario generale, **Pierattilio Superti** e del direttore di Ancitel Lombardia, **Massimo Simonetta**.

"E' un dato di fatto - ha spiegato Maccari - che se funzionano bene le macchine amministrative comunali tutto il sistema regionale può trarne beneficio, dato che i Comuni sono il primo interlocutore e punto d'ascolto per il cittadino, il professionista e le imprese".

"Proprio per questo - ha continuato Maccari - ho intenzione di scrivere a tutti i sindaci degli oltre 1.500 comuni lombardi per chiedere la possibilità di creare nelle loro Giunte una delega con le mie stesse competenze specifiche, in modo da avere un interlocutore diretto in ciascun territorio e creare una rete capillare e continuamente in contatto".

"Anci - ha commentato De Sena - ha particolarmente apprezzato la decisione di creare un assessorato alla Semplificazione a livello regionale e guarda con grande interesse all'impostazione e al dialogo avviati in queste prime settimane di lavoro. In questo contesto siamo assolutamente disponibili alla collaborazione in un'ottica che tenga sempre presente le specificità e le diversità che i tanti territori lombardi sanno esprimere".

Per rendere immediatamente operative le iniziative di collaborazione, Anci presenterà entro un mese un documento con le osservazioni e le proposte dei Comuni lombardi, mentre l'assessore Maccari compirà entro l'estate un tour di tutte le province per percepire direttamente le diverse esigenze espresse.

Tra i temi condivisi, il ruolo degli Sportelli Unici, le normative sull'autocertificazione, la formazione dei funzionari pubblici.

"Le iniziative regionali - conclude Maccari - devono nascere in un clima di condivisione assoluta, in modo che anche il sindaco del più piccolo Comune lombardo possa sentirsi partecipe di un progetto che parta dal basso per imprimere una svolta epocale al modo di concepire il ruolo della Pubblica Amministrazione nei confronti del cittadino. 10 giugno 2010

## Sanità, Bresciani: "Alleanze per lo sviluppo"

La Lombardia anche per il 2010 riconferma la propria leadership nell'applicazione del project finance in sanità rispetto alle altre Regioni, con una quota del 29% dell'intero mercato italiano (pari a 1.295 milioni di euro). Le iniziative in project finance già aggiudicate al 30 maggio 2010 sono 15 (erano 13 alla stessa data del 2009) per un valore complessivo di 1.131 milioni di euro (+16,9% rispetto al 2009 e +38,7% rispetto al 2008).

Sono questi alcuni dei dati contenuti nel IX report dell'Osservatorio di Finlombarda sul project finance in sanità, illustrati oggi in un convegno al quale è intervenuto l'assessore alla Sanità della Regione Lombardia, **Luciano Bresciani**, che ha preso la parola in apertura dei lavori insieme al presidente di Finlombarda, Gianpaolo Chirichelli e al direttore generale Marco Nicolai.

"Quando sono diventato assessore - ha detto Bresciani - mi sono domandato in che modo fosse possibile creare ricchezza e leva per lo sviluppo, avendo a disposizione un bilancio di 17 miliardi di euro per il sistema sanitario". Da questo interrogativo iniziale, ha riferito Bresciani, è nato il progetto di alleanze per la ricerca e lo sviluppo tecnologico che ha coinvolto le università, Finlombarda e l'industria, per allargarsi poi alle Regioni italiane ed europee.

A partire dalla messa in rete delle 6 facoltà di Medicina - che vantano 14 macro aree di ricerca, 119 aree specifiche di ricerca e 1.250 prodotti certificati - l'alleanza promossa dal sistema sanitario lombardo ha coinvolto Finlombarda per gli aspetti finanziari e poi l'industria, producendo in tempi brevi risultati positivi. Sono infatti 39 i progetti già presentati e finanziati dall'industria, di cui 30 già attivi, su questa "piattaforma tecnologica".

"Questo - ha aggiunto Bresciani - ci ha dato e ci dà la forza di andare in Europa da protagonisti". La Lombardia si è dunque mossa per stringere alleanze esterne, con le Regioni italiane (come Veneto e il Friuli), cui si sono affiancati gli accordi con le Regioni europee (Canton Ticino, Andalusia, Rhone Alpes, ecc) o addirittura Stati (come Israele), così da creare una "macro area europea per lo sviluppo tecnologico".

"Abbiamo unito in questo modo - ha spiegato ancora l'assessore - 60 milioni di cittadini, 84 miliardi di spesa sanitaria e 30 miliardi di spesa per la ricerca". 10 giugno 2010

## Agricoltura, Giulio De Capitani fa il punto con le Province

L'assessore all'Agricoltura della Regione Lombardia, **Giulio De Capitani**, ha incontrato oggi, in due distinti tavoli istituzionali, gli assessori provinciali all'Agricoltura e quelli con delega alla Caccia e Pesca.

"Al primo appuntamento - ha detto l'assessore De Capitani - ho voluto fosse presente il collega assessore ai Sistemi verdi e al Paesaggio, **Alessandro Colucci**, per spiegare la sinergia di azione tra il mio e il suo assessorato secondo lo stile annunciato dal presidente Formigoni durante la presentazione della Giunta".

"I sistemi verdi e le aree protette - ha detto Colucci - rappresentano il 30% del territorio lombardo. In futuro vogliamo che le aree verde non siano viste come luoghi del divieto, ma come spazi fruibili in grado di dare sostenibilità all'intesa che mira a far sviluppare una nuova economia del territorio. I parchi devono essere luoghi che aiutino a far crescere l'identità del territorio lombardo. Come assessorato metteremo in rete le aree protette con piste ciclabili e rafforzamento del sistema

agrituristico attraverso un lavoro di governance che inserisca i parchi in un virtuoso processo di valorizzazione del territorio che è una delle priorità di Regione Lombardia".

"Alle fine dei due tavoli con i colleghi che nelle province si occupano di Agricoltura e di Caccia - ha aggiunto De Capitani - ho potuto constatare come il tema della difesa ambientale sia caro a tutti e ne sono felice".

"Sul fronte dell'agricoltura - spiega l'assessore De Capitani - abbiamo approfondito temi importanti come la difesa del suolo agricolo, il riparto di fondi regionali alle Province per interventi anche di prevenzione di disagi legati al maltempo e della direttiva nitrati con un'ipotesi di revisione delle norme europee".

"Abbiamo anche affrontato - prosegue De Capitani - il capitolo del Psr (Programma di sviluppo rurale) che, giunto a metà della sua vita e al 50% dell'uso dei fondi, necessita di una revisione implementando le misure degli Assi 1 e 3 più oggetto di domande magari, reperendo i soldi necessari diminuendo la disponibilità per l'Asse 2 le cui misure non hanno avuto la risposta attesa".

Gli assessori provinciali all'Agricoltura hanno invitato De Capitani a farsi carico anche della problematica del prezzo del latte il cui accordo scadrà il 30 giugno. "Ho già assicurato - ha detto De Capitani - che mi farò carico di questa problematica come delle problematiche della suinicoltura per cui, proprio sabato 5, a Mantova abbiamo presentato il Crefis, un centro di ricerca dedicato a questo settore".

"Anche gli assessori alla Caccia - ha continuato l'assessore De Capitani - hanno affrontato le problematiche del mondo venatorio con spirito collaborativo e iniziato a lavorare anche sul tema della caccia in deroga pronti a sottoporre le loro richieste alla neonata Commissione Agricoltura della Regione".

"Ho molto apprezzato - ha concluso De Capitani - il clima del confronto e l'attenzione degli assessori alla Caccia, come di quelli all'Agricoltura, a tutelare il territorio e l'ambiente preoccupandosi anche dei sistemi per controllare la presenza di specie nocive come cinghiali e nutrie".

I prossimi tavoli istituzionali per gli assessori provinciali all'Agricoltura e alla Caccia sono già fissati per il 21 luglio. 9 giugno 2010

## **Manovra. Formigoni con i Comuni e le Province: "Rimodulare i tagli"**

La posizione di Regione, Province e Comuni lombardi sulla manovra economica è unitaria: la manovra è necessaria, la sua entità complessiva è fuori discussione, ma va rivista la distribuzione dei sacrifici tra enti locali e organi centrali (secondo un criterio di proporzionalità), così come tra enti che hanno già applicato misure di efficienza e di risparmio ed enti che non l'hanno fatto (con il criterio della virtuosità).

E' questo in sostanza l'esito del momento di confronto che il presidente della Regione Lombardia, **Roberto Formigoni** (affiancato dall'assessore al Bilancio, **Romano Colozzi**) ha voluto con i vertici dell'associazione dei comuni e dell'unione delle province lombarde, guidati rispettivamente da **Attilio Fontana**, presidente dell'Anci Lombardia e da **Vittorio Poma**, vicepresidente dell'Upl.

"Alla vigilia del confronto con il Governo e in particolare della Conferenza Stato-Regioni di domani - ha spiegato Formigoni - vogliamo portare un contributo forte a una riformulazione della manovra, rispettando la sua entità, fino a presentare emendamenti durante l'iter parlamentare".

**PROPORZIONALITA'** - Per Formigoni (ma identico è il pensiero di Fontana e Poma) "la manovra chiede contributi pesanti e sproporzionati a regioni, province e comuni: il confronto con il valore percentuale dei tagli previsti per i ministeri lo evidenzia in maniera lampante. Va dunque realizzato un riequilibrio dei sacrifici di questi quattro livelli di istituzioni". Infatti la manovra prevede tagli di poco più dell'1% allo Stato, di oltre il 13% alle Regioni. Secondo una stima attendibile, la manovra da 25 miliardi comporterebbe invece tagli, se applicati a tutti in maniera proporzionale, dell' 1,5-1,6 per cento.

**VIRTUOSITA'** - Questo parametro poi, secondo il parere condiviso degli enti lombardi, non sarebbe quello definitivo: andrebbe ulteriormente corretto in base al criterio della virtuosità.

"Chiaro che gli enti locali - ha argomentato ancora Formigoni - hanno la responsabilità di ridurre le spese e attuare una sana amministrazione. E' il cammino virtuoso che gli enti lombardi hanno da tempo intrapreso, rispettando i patti di stabilità, garantendo - come ha fatto la Regione Lombardia anche introducendo i ticket nel 2001 - il pareggio del bilancio della sanità. Ci sono invece altrove enti che questo cammino virtuoso non hanno intrapreso affatto, con conseguenti accumuli di debiti. Chiedere ai virtuosi lo stesso sacrificio che si chiede ai non virtuosi non sarebbe accettabile".

Piena condivisione di questi argomenti è stata espressa sia da Fontana, sia da Poma. Entrambi hanno messo in rilievo anche il fatto che Comuni e Province subirebbero "una doppia manovra", nel senso che ai tagli diretti si aggiungerebbe la ricaduta, in termini di minori trasferimenti, dei tagli imposti alle Regioni. 9 giugno 2010

## **Andrea Gibelli: "50 milioni di euro per la ricerca industriale"**

*Regione Lombardia finanzia con quasi 50 milioni di euro la realizzazione di 50 progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale che afferiscono alle aree tematiche prioritarie per il sistema produttivo lombardo, vale a dire biotecnologie alimentari e non, nuovi materiali, moda, design e Ict.*

"E' fondamentale mettere in campo tutti gli strumenti a nostra disposizione per aiutare le imprese lombarde ad uscire dall'attuale crisi - spiega il vicepresidente e assessore all'Industria e Artigianato, **Andrea Gibelli** -. Investire di

questi tempi 50 milioni di euro nella ricerca industriale significa infatti dare un'iniezione di fiducia ai nostri imprenditori, stimolarli a mettere in campo know how e competenze per guardare insieme oltre la crisi, nella certezza che lo sviluppo della competitività sia il vero trampolino di rilancio sui mercati nazionali ed internazionali".

I progetti presentati, che hanno un costo che non può essere inferiore a euro 500.000 euro, riceveranno un contributo massimo di 1,5 milioni di euro. I nomi dei beneficiari, pubblicati oggi sul Bollettino ufficiale della Regione Lombardia (Burl), sono stati scelti fra le 219 piccole, medie e grandi imprese che avevano presentato richiesta di finanziamento.

Il bando prevede che i progetti sviluppino nuove tecnologie in grado di modificare sostanzialmente i prodotti/processi, di realizzare e qualificare un prototipo del prodotto e/o servizio innovativo che abbia validità industriale e prevedere un programma di utilizzo dei risultati, che garantisca il pieno conseguimento degli obiettivi prefissati. "Si tratta - ha sottolineato Gibelli - di un finanziamento mirato, rivolto solo ed esclusivamente a progetti che devono obbligatoriamente concludersi con la realizzazione di un prodotto innovativo che abbia validità industriale. Solo così è possibile fornire una risposta concreta alle istanze delle piccole, media e grandi imprese del nostro territorio". Nel processo sono stati coinvolti complessivamente 1.200 soggetti, di cui 1.000 imprese e 200 centri di ricerca e università pubbliche e private.

"Il finanziamento dunque - ha concluso Gibelli - è un risultato quali/quantitativo importante, che colloca le politiche regionali in materia di ricerca e sviluppo al vertice degli investimenti pubblici per accrescere la competitività delle Pmi lombarde attraverso attività di innovazione di prodotti, processi e servizi".

## **Giulio De Capitani: "Oscar Green, il futuro per l'agricoltura"**

*L'assessore all'Agricoltura della Regione Lombardia, Giulio De Capitani, ha partecipato oggi, a Palazzo dei Giureconsulti, alla consegna degli "Oscar Green", il riconoscimento di Coldiretti che premia l'innovazione in agricoltura tra i giovani.*

"Sono molto felice di vedere che ancora tanti giovani si impegnano nell'agricoltura - ha detto l'assessore De Capitani - e mi complimento per le loro belle idee che rappresentano il miglior biglietto da visita per il settore primario presente e futuro della Lombardia". Ai presenti, l'assessore De Capitani ha ricordato che "una delle sfide più importanti che riguardano il settore primario è la difesa del valore del suolo agricolo, prima fonte di reddito per le aziende. Da questo dato non possiamo prescindere per aumentare la competitività del settore e per garantirci un futuro, soprattutto ora che Expo 2015, legato al mondo agricolo, è sempre più vicino".

"Non possiamo dimenticare anche il capitolo delle agro energie - ha concluso l'assessore -, ma dobbiamo ricordarci che i ricavi dagli investimenti in questo ambito devono integrare e non sostituire il reddito da attività agricola". Dopo aver assicurato l'impegno di Regione Lombardia sia per l'accesso al credito delle aziende agricole, sia, insieme all'assessore alla Semplificazione e Digitalizzazione, Carlo Maccari, per la sburocratizzazione delle procedure, De Capitani, affiancato dal presidente regionale di Coldiretti, Nino Andena, ha premiato i sette vincitori dell'"Oscar Green".

Su questo fronte, a margine della premiazione, un primo incontro per gettare le basi di una task force contro la burocrazia per l'agricoltura.

### **Ecco i vincitori suddivisi per categoria:**

- "Esportare il territorio": Edmondo Pozzi di Casciago (Va) per la coltivazione di orchidee e la loro esportazione anche in Nord America;
- "Stile e cultura d'impresa": Manuel, Michela e Paolo Parmeggiano di Bettola di Pozzo d'Adda (Mi) per mais proteico e vendita a km zero;
- "Oltre la filiera": Gianfranco Mandotti di Palazzo Pignano (Cr) per l'introduzione della bufala campana;
- "Sviluppo locale": Cristiano Magenta Biasini di Gambolò (Pv) per il progetto sulla rinascita del fagiolo borlotto rampicante;
- "Sostieni il clima": Alessandro Lorini di Travagliato (Bs) che crea energia pulita dai pioppi;
- "Campagna amica": Lorena Gambaretto di Rodigo (Mn) che alleva maiali e produce "salami su misura";
- "Analisi e valutazione economico finanziaria delle imprese agricole": Carlo Donini, Davide e Paolo Vecchi di Trescore Balneario (Bg) hanno vinto il premio speciale di Agrifidi grazie alla massima diversificazione dell'attività nella loro azienda. 7 giugno 2010

## **Lombardia Quotidiano:**

### **Tre sedute "a tema" di Consiglio regionale**

Il presidente del Consiglio regionale, **Davide Boni**, ha riunito la Conferenza dei capigruppo consiliari per stabilire le date dei prossimi tre Consigli regionali che saranno "tematici".

Al termine della riunione, sono state diramate le date:

**22 giugno:** seduta consiliare su federalismo demaniale.

**23 giugno:** seduta sulle ricadute in Lombardia della manovra economica nazionale.

**29 giugno:** Consiglio regionale a Malpensa sul rilancio dello scalo varesino.

*"Attraverso la convocazione dei primi Consigli regionali tematici, su federalismo e manovra finanziaria - dichiara il Presidente Boni -, si concretizza l'impegno, assunto durante la prima seduta, di affrontare una serie di questioni determinanti per il futuro della nostra regione".*

*"Per quanto riguarda la seduta che si terrà a Malpensa il 29 giugno - aggiunge Boni -, tengo a sottolineare come sia la prima*

volta che il parlamento lombardo organizza una seduta sul territorio, evidenziando in questo modo la volontà di avvicinare maggiormente le istituzioni ai cittadini". 9 giugno 2010

### **Malpensa, Boni: "Un primo esperimento per portare le istituzioni lombarde sul territorio"**

*"Un'occasione di confronto molto importante, quella avvenuta a Malpensa, che ha visto la preziosa partecipazione della Sea, nella persona del Presidente Bonomi, oltre alle figure istituzionali del territorio, dalle Province ai Sindaci, fino ad arrivare alle parti sociali. Un primo esperimento per portare le istituzioni lombarde sul territorio, con l'obiettivo di delineare, grazie all'apporto di tutti i presenti, degli importanti spunti di riflessione che andranno a confluire in un documento sullo scalo lombardo che verrà in questi giorni stilato dall'Ufficio di Presidenza e dai capigruppo. Un testo che, successivamente, sarà poi discusso nella seduta di Consiglio dedicata proprio a Malpensa.*

*Così come è stato ribadito durante l'incontro, sarà importante prestare massima attenzione alle realtà territoriali, superando le varie posizioni politiche e lavorando per avere uno sviluppo sostenibile delle nostre infrastrutture, migliorando i collegamenti e tutelando i lavoratori. Tra gli spunti interessanti emersi, da non sottovalutare anche la possibilità di chiedere al Governo, così come avviene già nella capitale romana, la riscossione diretta da parte dei Comuni interessati dei diritti di imbarco. Un modo per dare sempre più sostegno, anche da un punto di vista economico, a quei Comuni ubicati vicino al sedime aeroportuale".* 8 giugno 2010

### **Concluso l'insediamento delle Commissioni consiliari, con l'elezione degli ultimi quattro Presidenti**

Si sono insediate questo pomeriggio alla presenza del Presidente del Consiglio regionale **Davide Boni** le quattro **Commissioni** consiliari rimanenti (Territorio, Ambiente, Cultura e Agricoltura), con le elezioni dei rispettivi **Presidenti e Uffici di Presidenza**.

Ieri si erano già insediate le Commissioni **Bilancio** (presidente Fabrizio Cecchetti della Lega Nord), **Affari istituzionali** (presidente Sante Zuffada del PdL), **Sanità** (Presidente Margherita Peroni del PdL) e **Attività produttive** (presidente Mario Sala del PdL).

*"Con l'insediamento ufficiale delle otto Commissioni consiliari completato oggi –ha detto il Presidente **Boni**- la macchina del Consiglio regionale è ora a tutti gli effetti operativa e pronta ad affrontare le problematiche che interessano tutti i cittadini lombardi".*

E' il comasco **Giorgio Pozzi** (PdL), il neo presidente della **Commissione "Territorio"**, che lo ha eletto con 62 voti (su 71 validi). Sei sono state le schede bianche e 3 le nulle.

Imprenditore, nato nel 1955, Pozzi è stato Assessore regionale ai Trasporti dal 1995 al 2000 e all'Artigianato e New economy nella legislatura seguente.

Vicepresidente (con 65 voti su 79 e 14 schede bianche) è stato eletto **Ugo Parolo** (Lega Nord), assessore uscente al Territorio della Provincia di Sondrio, mentre la Commissione (con 54 voti e 14 schede bianche) ha indicato come Consigliere Segretario **Francesco Prina** (PD), Consigliere regionale dal 2000.

*"Lavorare, lavorare, lavorare" –è stato l'esordio del presidente **Pozzi**- "Affronteremo con impegno le emergenze legate ai trasporti e alle infrastrutture connesse con il sistema aeroportuale, con un occhio di particolare attenzione e riguardo alle ricadute sul territorio e con la massima condivisione delle scelte con tutti i livelli istituzionali, come è sempre stato mio costume".*

Il bergamasco **Giosuè Frosio**, 54 anni, della Lega Nord, è il nuovo presidente della **Commissione "Ambiente e Protezione civile"**, eletto con 70 voti (9 schede bianche). Vice Presidente è stato eletto **Angelo Giammarino** (PdL) con 66 preferenze e 13 schede bianche, mentre Consigliere Segretario della Commissione è **Valerio Bettoni** dell'Udc, che ha ottenuto 50 voti (28 le schede bianche).

*"In questi ultimi anni –ha detto il neo presidente **Frosio**- è aumentata notevolmente tra i cittadini la consapevolezza di quanto le tematiche ambientali incidano e siano importanti per la qualità della vita. Per questo ritengo che questa commissione rivesta un significato e un valore particolare. Tra le priorità più urgenti, l'attenzione a sostenere in modo sempre maggiore il ricorso a energie rinnovabili e il trasferimento alle Province delle competenze sui piani cave nella piena attuazione di un vero e compiuto federalismo territoriale. Da ultimo –conclude **Frosio**- ritengo che il termine ambiente nei territori di montagna non deve più essere sinonimo di vincolo, come purtroppo ultimamente spesso accade, ma deve essere inteso piuttosto come autentica risorsa per i popoli montani".*

E' **Luciana Ruffinelli**, 63 anni di Busto Arsizio, in provincia di Varese, esponente della Lega Nord, la nuova Presidente della **Commissione "Cultura, Istruzione, Formazione Professionale e Sport"**.

Luciana Ruffinelli, eletta con 69 voti, subentra nel ruolo già ricoperto dal suo collega di partito e attuale Assessore al Territorio e Urbanistica Daniele Belotti. Ad affiancarla, come Vicepresidente, sarà **Gianluca Rinaldin** (PDL), eletto con 50 voti, e come Consigliere Segretario, il Consigliere del PD **Giuseppe Civati**, che ha ricevuto 61 voti.

*"Sono molto orgogliosa - ha detto **Ruffinelli** - di essere stata eletta presidente di questa Commissione che tocca problematiche essenziali come la scuola, la formazione, la cultura, lo sport, l'arte, lo spettacolo e l'informazione. Materie queste destinate ad acquisire ancora più importanza in vista dell'Expo. Auspico dunque – ha concluso la neo Presidente -*

*una fattiva collaborazione da parte di tutti i partiti nell'affrontare tematiche che riguardano la vita dei cittadini, in particolare dei giovani, e per trovare la strada giusta per salvaguardare il nostro patrimonio culturale: biblioteche, musei e archivi".*

Presidente della **Commissione "Agricoltura"** è stato infine eletto **Carlo Saffioti** (PdL), 58 anni, bergamasco, in passato già presidente delle Commissioni regionali "Sanità" e "Attività produttive", che ha ottenuto 64 voti a favore e 15 schede bianche. Ad affiancarlo saranno il leghista **Dario Bianchi** in qualità di Vice Presidente, già assessore provinciale all'agricoltura a Como, al quale sono andati 56 voti (23 le schede bianche) e **Francesco Patitucci** (IdV) eletto Consigliere Segretario con 34 preferenze (41 schede bianche e 4 nulle).

*"E' una Commissione nuova, particolarmente articolata nelle sue competenze, che vanno dall'agricoltura all'economia montana, comprendendo parchi, gestione delle risorse idriche, boschi, foreste, agriturismo e caccia –ha commentato Saffioti, appena eletto presidente-. Sarà nostro compito abbinare la tutela e la valorizzazione dell'ambiente naturale con il sostegno alle attività produttive, consapevoli che occorre oggi più che mai investire nel turismo e mantenere competitiva la nostra agricoltura nonostante il venir meno fra tre anni dei sostegni economici europei come la Pac".*

### **Presidente Boni: "Importante valorizzare le bellezze della nostra regione"**

*"Abbiamo una terra fantastica, costellata di ingegno, bellezze artistiche, storiche e ambientali. Il nostro Statuto di Autonomia ci impone la sua salvaguardia e valorizzazione. Ecco perché il Consiglio regionale non esita mai a dare il sostegno e contributo a quanti operano e lavorano per la promozione della Lombardia".*

Lo ha sottolineato questa mattina il Presidente dell'Assemblea regionale **Davide Boni** al Circolo della Stampa di Milano intervenendo alla presentazione *"Le Sacre Dimore. La Lombardia in Italia e nel Mondo"*, rassegna organizzata dall'Associazione Pietro Mongini che, a partire da sabato 26 giugno prossimo, propone tredici appuntamenti musicali gratuiti (nel menù musiche inedite di compositori della scuola sinfonica lombarda che si sono contraddistinti tra il settecento e l'Ottocento) che si svolgeranno in conventi e abbazie.

Il Presidente Boni ha sottolineato che l'iniziativa è importante perché *"ci ricorda le nostre radici". "Tutti noi – ha poi aggiunto - dobbiamo esserne fieri. L'amore per il luogo in cui vive si esprime anche attraverso l'arte. E il nostro territorio è ricco di storia. E' meta turistica e culturale irrinunciabile. Attraversare in questo modo la Lombardia, portando la musica di autori milanesi e lombardi in luoghi suggestivi, diventa un progetto straordinario e importante".* 10 giugno 2010

### ***Dal Gruppo Regionale:***

#### **Cecchetti riconfermato Presidente Commissione Bilancio**

*"Un segnale di apprezzamento nei confronti del lavoro svolto nella passata legislatura."*

Così Fabrizio Cecchetti, consigliere regionale della Lega Nord, ha voluto commentare la sua riconferma alla Presidenza della Commissione regionale Bilancio, avvenuta con una maggioranza di 75 voti su 80 e quindi anche con i voti dell'opposizione.

*"La commissione – ha poi affermato Cecchetti - svolgerà un ruolo centrale e importantissimo sul fronte del federalismo fiscale, che ha iniziato il suo percorso con il decreto attuativo del federalismo demaniale, fortemente voluto dalla Lega Nord e dai ministri Bossi e Calderoli.*

*"In questa legislatura – ha spiegato il rappresentante della Lega Nord – dovremo concentrare i nostri sforzi anche per raggiungere l'obiettivo di una Previdenza complementare e integrativa regionale, che rappresenterebbe una grande opportunità per tutti i lavoratori lombardi."*

*"La prossima seduta di Commissione – ha concluso Cecchetti – avrà luogo martedì 15 giugno alla presenza dell'Assessore al Bilancio Colozzi e avrà all'ordine del giorno la manovra finanziaria recentemente varata dal Governo."*

---